

Insegnamento di: Criminologia			
Classe di laurea: LMG/14 -L-14		Corso di Laurea in: LMG-LMGI-SSG-CONSLAV	Anno accademico: 2021/2022
Denominazione inglese insegnamento: Criminology		Tipo di insegnamento: Opzionale	Anno: Semestre: I
Tipo attività formativa: Affine	Ambito disciplinare: Opzionale a scelta	Settore scientifico-disciplinare: IUS/17	CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9-6-3 CFU ese/lab/tutor:
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 72 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: totale ore didattica assistita: 72 totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano/Inglese (3 cfu)	Obbligo di frequenza: no		
Docente: Maria Antonella Pasculli	Tel: 0805717280 e-mail: mariaantonella.pasculli@uniba.it	Ricevimento studenti: Dipartimento piano 4 , stanza 7	Giorni e ore ricevimento: Previo invio mail con oggetto relativo all'incontro online o di persona ogni mercoledì mattina e pomeriggio o con espressa indicazione dello studente/laureando/dottorando
Conoscenze preliminari: avere sostenuto diritto penale costituisce un importante ma non fondamentale approccio funzionale conoscitivo			
Obiettivi formativi: lo scopo dell'insegnamento è di fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici dell'approccio criminologico, differente da quello giuridico-penale. La criminologia è la disciplina che studia la criminalità e la devianza, gli autori e le vittime dei reati e di atti criminali, nonché la reazione a questi fenomeni. La criminologia si caratterizza per lo studio del reo e del reato secondo un approccio interdisciplinare. Rappresenta un approccio interdisciplinare funzionale ai meccanismi interni del reo in quanto persona e della vittima e alla criminalità come fenomeno sociale, con focalizzazione ulteriore sulle strategie di prevenzione, trattamento e controllo della criminalità.			
Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: (knowledge and understanding): L'acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione dei principi e delle teorie criminologiche indicati nel programma e della loro disciplina</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:(applying knowledge and understanding): L'acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione della criminologia come diritto in divenire (cd. diritto vivente)</p> <p>Autonomia di giudizio: (making judgements). L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico degli approcci e delle teorie criminologiche indicati nel programma dell'insegnamento, anche attraverso lo studio critico della dottrina più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale.</p>		

Abilità comunicative: (communication skills): L'acquisizione della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali esaminate criticamente, per consentire lo sviluppo del confronto e della discussione anche in aula, sia individuale, sia in gruppo; Lo sviluppo della capacità di studio critico e di argomentazione per condividere, confrontare e mettere in discussione le proprie idee e quelle altrui.

Capacità di apprendere:(learning skills):
L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico della criminologia globalizzata e post-globale.

Programma del corso:

Programma da 9 cfu (comprensivo di Parte generale e Parte speciale) Criminologia è la scienza che ha per oggetto la criminalità: i crimini e i criminali, ovvero i crimini commessi e l'esserne autori, nonché il fenomeno sociale; quindi i modi in cui la criminalità è percepita, definita e affrontata. La criminologia costituisce un campo d'interessi, più che una materia, fortemente interdisciplinare, anzi multidisciplinare in cui confluiscono i contributi e si incontrano e si sovrappongono le metodologie tra le più varie. Il programma completo prevede lo studio delle teorie e tendenze evolutive della criminologia per profili argomentativi. Nello specifico saranno affrontate le seguenti tematiche criminologiche: il cattivo seme tra teoria della ghianda e codice dell'anima; tipo criminologico e tipo normativo d'autore nella legislazione italiana e nella politica criminale moderna; gli attuali tipi d'autore: depistatori, pericolosi terroristi, pedofili; i serial killer e l'intramontabile fascino del male; diritto penale del nemico e tendenze involutive della post modernità; il crimine organizzato e le sue manifestazioni criminologiche; il crimine organizzato e le associazioni di tipo mafioso sul territorio nazionale e transnazionale; studi di genere e criminologia, la donna come vittima tra femminicidio e atti persecutori; la donna come autore del reato; feminist criminology; hate speeches e rilevanza penale; la criminologia massmediatica: la maschera e il volto. **Programma da 6 cfu (programma generale con indirizzo specializzante)** Il programma prevede l'analisi approfondita di una tematica caratterizzante lo studio della criminologia in senso evolutivo e prevede lo studio delle seguenti tematiche: la scuola positiva del diritto penale e la concezione deterministica; Lombroso e l'antropologia criminale; Ferri e la negazione del libero arbitrio, la sociologia criminale e i sostitutivi penali. **Diritto penale e neuroscienze, l'evoluzione dei rapporti tra scienze e diritto nella determinazione della responsabilità penale; infermità mentali e neuroscienze, i parametri medico normativi e le concezioni psicosociologiche dei soggetti autori di reati; neuroni specchio ed ipotesi neocostitutive di comportamenti umani devianti; imputabilità e neuroscienze.** **Programma da 3 cfu in lingua inglese per studenti Erasmus** **Justice & Criminology** This course is an introduction to moral and political philosophy. It explores classical and contemporary theories of justice, and applies these theories to contemporary legal and political controversies. Topics include affirmative action, serial killer, samesex marriage, the role of markets, debates about rights (human rights and utilitarianism), arguments for and against equality, and dilemmas of loyalty in public and private life. The course invites students to subject their own views on those controversies to critical examination.

Metodi di insegnamento:

Alla metodologia didattica convenzionale si aggiunge la dinamica dell'approccio interattivo tipico delle università anglosassoni o nord americane, per rendere lo studente partecipe attivo alle discussioni di diritto e di politica criminale affrontate.

Supporti alla didattica: incontri tematici; slides;

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

I criteri di valutazione non si limitano a verificare l'acquisizione delle conoscenze relative agli aspetti della disciplina indicati in programma. La verifica intermedia mira a verificare se gli studenti sono in grado di ragionare e riflettere sul mondo del diritto vivente, argomentando anche sotto forma scritta gli approcci della moderna criminologia applicati ai casi di specie. Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, alle esercitazioni di taglio pratico, alla discussione, all'interpretazione e all'approfondimento critico dei risultati delle conoscenze acquisite in via teorica.

L'esame finale è orale. Nel corso del semestre si svolge una verifica intermedia che a seconda dei casi può presentarsi come test a risposta multipla (studenti Erasmus) o elaborato scritto su argomento discusso a lezione (prova argomentativa logica). Una seconda valutazione riguarderà esclusivamente per gli studenti frequentanti una simulazione processuale sul caso di cronaca giudiziaria prescelto. La Moot Court prevede la composizione ed indicazione di squadre avversarie (formate da 4 studenti) per accusa e difesa dinanzi ad un giudice terzo (docente/avvocato/magistrato/esperto criminologo).

Testi di riferimento principali:

Per il modulo da 9 CFU S. ALEO, Criminologia e sistema penale, Cedam, Padova, 2 ed. 2011, pp. 55- 199. J.HILLMAN, Il codice dell'anima, Carattere, vocazione destino, Adelphi ed. , 17 ed. 2018, La teoria della ghianda pp. 17-56; La superstizione parentale pp. 89-115; Il cattivo seme pp.267 -301; A. BONDI, Un pericoloso terrorista, Studi urbinati, 2007, n. 58, ojs.uniurb.it/index.php/studi-A/article/view/262 M. DONINI, Il diritto penale di fronte al "nemico", in Scritti per Federico Stella, Giuffrè, Milano, 2007, vol.I, pp. 79-162; C.E.PALIERO, La maschera e il volto (Percezione sociale del crimine ed "effetti penali" dei media), in Scritti per Federico Stella, Milano, 2007, vol. I, pp. 288 -375. Per il modulo da 6 CFU S. ALEO, Criminologia e sistema penale, Cedam, Padova, 2 ed. 2011, pp. 55-199; M.A.PASCULLI, Neuroscienze e giustizia penale. Profili sostanziali, Collana internazionale di medicina legale, criminologia e scienze sociali a cura di Francesco Vinci, vol. VI, pp. 1-136, Roma:Aracne, scaricabile da academia.edu Per il modulo da 3 CFU Michael J. Sandel, Justice: What's the Right Thing to Do?, pp. 21-74. Excerpts from JUSTICE: WHAT'S THE RIGHT THING TO DO? by Michael J. Sandel. Copyright © 2009 by Michael J. Sandel. Used by permission of Farrar, Straus and Giroux, LLC. The material will be made available during the course